

Schema adempimenti Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017

Anno 2015

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Direttore Generale	Rotazione degli incarichi	Personale titolare di incarichi	Entro il mese di aprile	Art. 1, c.10, lett. b. L. 190/2012
	Formazione del personale	Personale dell'Ateneo	Nel corso dell'anno	Art. 1, c.10, lett. c. L. 190/2012
	Attività informativa	Corte dei Conti	Nello svolgimento delle funzioni assegnate	Art.20 D.P.R. n.3 del 1957
1) Direttore Generale; 2) Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Definire direttive in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni quale misura per il raggiungimento del fine presente nella Legge 190	Strutture dell'Ateneo	Secondo la tempistica stabilita dal d.lgs.33/2013	d.lgs. 33/2013
1) Direttore Generale; 2) Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Uniformità delle procedure amministrative di competenza delle strutture e definizione delle linee guida sulla redazione provvedimenti amministrativi	Strutture dell'Ateneo	Entro il mese di marzo	
Direttori Dipartimento	Assicurazione dell'osservanza del Codice di Comportamento qualora compatibile con le norme dell'ordinamento universitario	Professori; Ricercatori	Costantemente	Art.2,c.2 D.P.R. n.63/2013
	Verifica ipotesi di violazione del Codice di Comportamento	Professori; Ricercatori	Alla denuncia di violazione del Codice di Comportamento	Art.2,c.2 D.P.R. n.63/2013
Responsabile della prevenzione della corruzione	Monitoraggio del rispetto delle disposizioni del P.T.P.C.	Amministrazione	Costantemente	Art. 1 c. 10 lett. a) L.190/2012 come richiamato nel P.T.P.C.
	Pubblicazione della relazione recante i risultati dell'attività svolta	Amministrazione; Nucleo di Valutazione	15 dicembre di ogni anno	Art. 1, comma 14, L.190/2012
	Convenzioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti.	Amministrazioni esterne	Entro il mese di maggio	Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Nucleo di Valutazione	Partecipazione al processo di gestione del rischio costituita dall'insieme delle attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l'amministrazione con riferimento al rischio	Responsabile della prevenzione della corruzione	Costantemente	Piano Nazionale Anticorruzione
	Considerazione dei rischi e delle azioni inerenti alla prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti attribuiti	Responsabile della prevenzione della corruzione	Nel periodo utile alla redazione del rinnovo del piano a base annuale	Piano Nazionale Anticorruzione
	Compiti connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa	A.N.A.C. ANVUR	Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Artt. 43 e 44 d. lgs. 33/2013
	Formulazione parere obbligatorio in merito al Codice di Comportamento	Responsabile della prevenzione della corruzione	In caso di modifica del codice, prima della sua adozione da parte dell'organo politico	Art. 54, comma 5, d. lgs 165/2001
Dirigenti	Attività informativa	Responsabile prevenzione corruzione; Referenti	Al verificarsi di situazioni ritenute di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione	Piano Nazionale Anticorruzione All.1 pag.7
	Attività informativa	Autorità Giudiziaria	Alla notizia di reato perseguibile di ufficio	Art. 331 c.p.p.
	Partecipazione al processo di gestione del rischio		Costantemente	L.190/2012
	Proposizione di misure di prevenzione	Responsabile della prevenzione della corruzione; Organi Amministrativi	Nello svolgimento delle funzioni assegnate	Piano triennale di prevenzione della corruzione
	Assicurazione dell'osservanza del Codice di Comportamento	Personale tecnico-amministrativo-bibliotecario	Costantemente	Art. 54, comma 6, d.lgs 30 marzo 2001, n. 165.
	Verifica ipotesi di violazione del Codice di Comportamento	Personale tecnico-amministrativo-bibliotecario	Alla denuncia di violazione del C.C.	Art. 54, comma 6, d.lgs 30 marzo 2001, n. 165.

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Dirigenti	Adozione misure gestionali (es. avvio procedimenti disciplinari, sospensione e rotazione del personale)	Personale tecnico-amministrativo-bibliotecario	Alla conclusione del procedimento istruttorio	Art. 16 e 55 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001
	Dichiarazione di astensione in caso di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6 bis Legge 241/1990	Direttore Generale	Al verificarsi del conflitto d'interesse, anche potenziale	art. 6 bis Legge 241/1990
Personale dell'Ateneo	Osservanza misure contenute nel P.T.P.C.	Amministrazione	Costantemente	Art. 1, comma 14, L.190/2012
	Segnalazione condotta illecita di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro	Autorità Giudiziaria Corte dei Conti <ul style="list-style-type: none"> ● Superiore gerarchico ● Responsabile della prevenzione della corruzione 	Al momento della conoscenza del verificarsi della condotta illecita	art. 54 <i>bis</i> del d.lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 1, c. 51, della L. 190/2012
Responsabile Ufficio Contenzioso	Svolgimento di procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza	Dipendenti	Contestazione dell'addebito al dipendente	Art.55 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001
	Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'Autorità Giudiziaria	Autorità Giudiziaria	Alla notizia di reato perseguibile di ufficio	Art.20 d.p.r. n.3/1957; Art. 1, comma 3, l.20/1994; Art. 331 c.p.p.
1) Il responsabile del procedimento; 2) I titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri	Dichiarazione di astensione in caso di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6 bis Legge 241/1990	Dirigente o Direttore Generale nel caso che il responsabile del procedimento sia il Dirigente.	Al verificarsi del conflitto d'interesse, anche potenziale	art. 6 bis Legge 241/1990
1) Direttore Generale; 2) Responsabile dell' Ufficio Gestione Rapporto di Lavoro del Personale Tecnico-Amministrativo	Accertamento dell'inconferibilità degli incarichi	Titolari di incarichi amministrativi di vertice e titolari di incarichi dirigenziali	Prima della nomina all'incarico	art.3 d.lgs.39/2013 di cui alla lett. a) incarichi di vertice e c) incarichi dirigenziali interni ed esterni
1) Dirigente Ripartizione del Personale 2) Responsabile Ufficio Concorsi 3) Segretari amministrativi dei Centri gestionali	Accertamento dell'inconferibilità degli incarichi	Componenti di commissioni, anche con compiti di segreteria, per l'accesso o selezione a pubblici impieghi	Prima della nomina all'incarico	art. 35 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art.1, c. 46, lett.a, della L. 190/2012

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
<p>1)Dirigente Ripartizione del Personale;</p> <p>2)Responsabile dell' Ufficio Gestione e risorse umane</p>	Accertamento dell'inconferibilità degli incarichi	Soggetti da nominare con funzioni direttive agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, ad acquisizione di beni servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici	Prima della nomina all'incarico	art. 35 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art.1, c. 46, lett.b, della L. 190/2012
<p>1)Dirigente Ripartizione Tecnica;</p> <p>2) Responsabile Area Legale;</p> <p>3) Responsabile Ufficio appalti e provveditorato;</p> <p>4) Segretari amministrativi dei Centri gestionali</p>	Accertamento dell'inconferibilità degli incarichi	Componenti delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.	Prima della nomina all'incarico	art. 35 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art.1, c. 46, lett.c, della L. 190/2012
<p>1)Dirigente Ripartizione del Personale;</p> <p>2) Responsabile dell' Ufficio Gestione Rapporti di Lavoro del Personale Tecnico-Amministrativo</p>	Incompatibilità con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico	Amministrazione che conferisce l'incarico Incaricati con funzioni amministrative di vertice e incarichi dirigenziali comunque denominati nelle pubbliche amministrazioni	Prima della nomina all'incarico	Art. 9 d.lgs n. 39/2013
<p>1) Incaricati interni ed esterni, con funzioni dirigenziali nelle p.a., negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico;</p> <p>2) Presidente e amministratore delegato</p>	Incompatibilità con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.	1) Amministrazione che ha conferito l'incarico; 2) Ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.	Prima della nomina all'incarico	Art. 12 d.lgs n. 39/2013

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
<p>1)Responsabile Area Procedure Selettive e Personale Docente;</p> <p>2)Responsabile Ufficio Programmazione e Carriere del Personale (per il punto n.3);</p> <p>3) Segretari amministrativi dei Centri gestionali</p>	<p>Divieto di partecipazione di coloro che hanno un grado di parentela o affinità fino al 4°:</p> <p>1) per la chiamata professori;</p> <p>2) per la selezione per gli assegni di ricerca;</p> <p>3) per la selezione per ricercatori a tempo determinato;</p> <p>4) per la selezione per i contratti a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo</p>	<p>Professore del dipartimento o struttura che effettua la chiamata, Rettore, il Direttore Generale o componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione</p>	<p>Prima dell'inizio dei procedimenti per la chiamata o la selezione</p>	<p>- art 18 c.1 lett.b) della L.240/2010;</p> <p>- art. 18 comma 1, lett.c – art. 22 L.240/2010;</p> <p>- art.24 L.240/2010);</p>
<p>1) Dirigenti;</p> <p>2) Segretari amministrativi dei Centri gestionali;</p> <p>4)Responsabili di Area;</p> <p>5)Responsabili degli Uffici</p>	<p>Rispetto dei termini per la conclusione del procedimento</p>	<p>Utenti</p>	<p>Costantemente</p>	<p>art. 2 L. n. 241/1990</p>
<p>Referenti delle strutture</p>	<p>a) Monitoraggio del rispetto delle indicazioni del P.T.P.C.;</p> <p>b) Relazione periodica entro il 30 giugno ed entro il 30 novembre sul grado di attuazione del P.T.P.C. nella struttura di competenza;</p> <p>c) Segnalazione di ogni esigenza di modifica del Piano, ai fini dell'aggiornamento dello stesso e ai fini della tempestiva informazione dei rischi incombenti;</p> <p>d) Formulazione di proposte sull'attività di formazione del personale</p>	<p>Responsabile della prevenzione della corruzione</p>	<p>Costantemente</p>	<p>Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017</p>
<p>1)Responsabile della Prevenzione della Corruzione;</p> <p>2)Dirigente Ripartizione Personale</p>	<p>Contatti con l'Azienda Ospedaliera per l'individuazione di aree comuni di intervento relativamente alle attività assistenziali svolte dai dipendenti dell'Ateneo che operano in regime di convenzione</p>	<p>Dipendenti dell'Ateneo che operano in regime di convenzione</p>	<p>Entro il mese di marzo</p>	
<p>1)Responsabile della Prevenzione della Corruzione;</p> <p>2)Ufficio appalti e provveditorato</p>	<p>Attivazione di protocolli di legalità o patti di integrità nei quali sia previsto che il mancato rispetto delle clausole costituisca causa di esclusione dalla gara da prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito</p>	<p>Ditte che partecipano alle gare</p>	<p>Entro il mese di aprile</p>	<p>art. 1 c.17 L. 190/2012</p>

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Responsabile del procedimento	Controllo a campione, con relativa verbalizzazione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ricevute, nonché del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi	Chi rilascia dichiarazioni sostitutive	Ogni tre mesi	Artt. 46, 48, 71 e 72 del D.P.R. n.445 del 2000 – Art. 5 del Regolamento per il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà
1)Responsabile della Prevenzione della Corruzione; 2)Commissione auditing	Verifica a campione delle attività di controllo compiute in attuazione del PTPC	Responsabili del procedimento	Nel mese di luglio e nel mese di dicembre	Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017